Alla cortese attenzione
Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po
PEC: parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it

Il sottoscritto Samuele Bellotti, Presidente dell'Associazione culturale "Un Ponte Per",

PREMESSO CHE

Con Avviso pubblico prot. 0006072/2025 codesto Ente ha indetto procedura di co-progettazione ex art. 55 D.Lgs. 117/2017 per la gestione di Valle Campo.

L'avviso limita la partecipazione ai soli Enti del Terzo Settore (ETS) iscritti al RUNTS, escludendo operatori economici qualificati.

OSSERVA QUANTO SEGUE

Natura dell'affidamento
Gli elementi dell'avviso (durata 9+9 anni, concessione gratuita di beni pubblici di rilevante valore, autonomia gestionale degli introiti, rischio operativo) configurano un rapporto assimilabile a concessione di servizi e beni pubblici e non a mero partenariato collaborativo.
In tale contesto si applicano i principi di concorrenza, trasparenza e non discriminazione del D.Lgs. 36/2023, non derogabili mediante l'art. 55 CTS. L'uso di tale articolo in questo caso rischia di costituire una elusione delle regole concorrenziali, in contrasto con orientamenti ANAC e giurisprudenza.

Violazione dei principi di proporzionalità e ragionevolezza
La totale esclusione di soggetti non-ETS è sproporzionata e irragionevole (artt. 3 e 97 Cost.), priva di motivazione concreta e specifica (art. 3 L. 241/1990) e non necessaria ai fini pubblici perseguiti. Alternative ragionevoli sarebbero ammettere raggruppamenti misti o introdurre criteri premiali per finalità sociali.

Lesione della concorrenza e delle sinergie
L'avviso impedisce aggregazioni tra ETS e operatori economici qualificati (cooperative di lavoro, società benefit, imprese culturali/agricole), violando art. 67 D.Lgs. 36/2023 e comprimendo l'art. 41 Cost. Tale chiusura priva l'Ente della possibilità di ricevere proposte complete e sostenibili.

Rischio di concessione a lungo termine a soggetti già insediati
Si rileva come la clausola attuale rischi di assegnare una risorsa strategica come Valle Campo per 18 anni a soggetti già presenti e consolidati nel territorio, limitando nuove opportunità di sviluppo e valorizzazione del

patrimonio locale. Questa scelta contrasta con i principi di apertura, innovazione e rotazione degli affidamenti pubblici legati alle normative nazionali e comunitarie e con la visione della scrivente Associazione.

Tutto ciò premesso,

SI CHIEDE

1. Modifica dell'avviso per ammettere aggregazioni miste ETS/operatore economico qualificato;

2. Apertura della procedura a tutti gli operatori economici dotati delle competenze necessarie, nel rispetto delle finalità sociali e ambientali del progetto;

3. Rimozione della clausola di esclusiva partecipazione per ETS, in quanto potenzialmente lesiva di principi di concorrenza e buon andamento.

Avvertenza finale

In caso di mancato accoglimento della presente istanza e permanenza delle clausole contestate, la scrivente Associazione si riserva di:

- adire il TAR Emilia-Romagna per violazione di legge e dei principi di concorrenza;
- segnalare la procedura all'ANAC per le opportune verifiche.

Si richiede risposta scritta entro 7 giorni, comunque prima della scadenza del bando (15/09/2025).

Distinti saluti,

Samuele Bellotti
Presidente dell'Associazione culturale
Un ponte per

P.S. Si informa che stante l'assenza dello scrivente sino alla fine del corrente mese, le future comunicazioni verranno inoltrate dal vice-presidente Johnny Sabadin, allo scopo espressamente autorizzato sin d'ora.
Per eventuali comunicazioni telefoniche si invita a voler contattare il numero 334 8880532.